

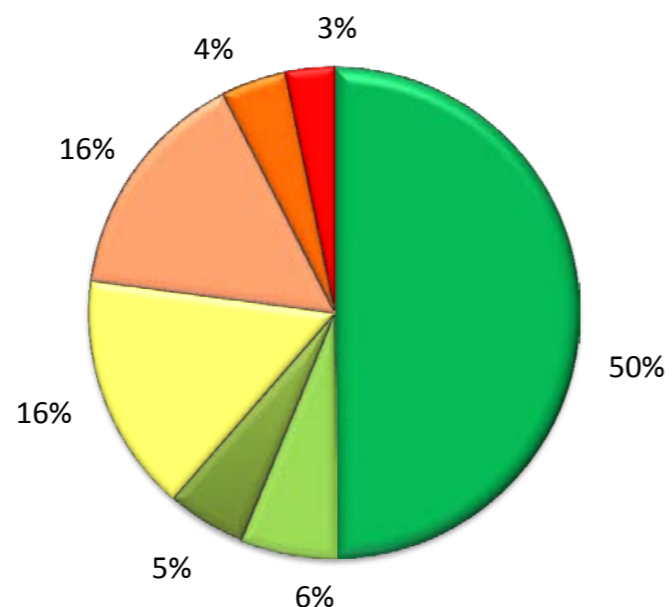
PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE NELL'ANNO 2012 (100% = 2'043 GWh/a)

Settore InfraWatt = 61%

- Impianti smaltimento rifiuti e depositi
- Impianti depurazione acque
- Impianti acqua potabile

Altri settori = 39%

- Energia solare
- Biomassa (legno, Agricoltura)
- Impianti eolici
- Altri impianti di rifiuti



LE PRESTAZIONI DI INFRAWATT

• Centro di informazioni

Centro di competenza per tutte le questioni energetiche dei settori depuratori, impianti di smaltimento dei rifiuti, impianti di teleriscaldamento e acquedotti.

• Consulenza (telefonica o in loco)

Consulenza neutrale per lo sviluppo energetico economicamente sostenibile e per la realizzazione di impianti.

• Sussidi e finanziamenti

Informazioni relative ai finanziamenti ed alle possibilità di sussidio per gli impianti con tecnologie innovative e certificati CO₂.

• Visite guidate di impianti energetici realizzati

Visite di impianti con tecnologie innovative.

• Materiale informativo e scientifico

Divulgazione di materiale informativo, scientifico e di manuali specialistici.

• Rappresentanza degli interessi del settore

Lobbying nella politica energetica a favore dei propri soci.

• Piattaforma di informazione e discussione

La piattaforma ideale per uno scambio di idee ed esperienze e per lo scambio di informazioni dalla pratica, dalla ricerca e dalla politica.

• Mercati esteri

Grazie alla vasta rete di conoscenze, possibilità di trovare nuovi mercati in Svizzera e all'estero.

• Sviluppo della ricerca e delle tecnologie

Informazioni dirette dai programmi di ricerca sia svizzeri che esteri.

• Convegni e manifestazioni

Informazioni relative ai convegni e alle manifestazioni d'attualità.

• Offerte speciali

Ulteriori offerte sono consultabili sul sito: www.infrawatt.ch

Indirizzo ed informazioni:

InfraWatt
c/o SUPSI
Roman Rudel
Via Trevano
CH-6952 Canobbio
Tel. +41 058 666 63 50 - Fax + 41 058 666 63 49
www.infrawatt.ch, roman.rudel@supsi.ch

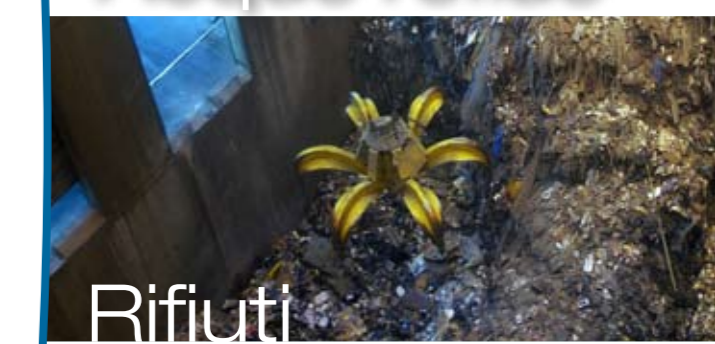
InfraWatt

Associazione per la valorizzazione dell'energia prodotta dalle acque reflue, dai rifiuti, dal calore residuo e dall'acqua potabile

L'opinione pubblica non è ancora consapevole del fatto che, in Svizzera la maggior parte della cosiddetta "energia rinnovabile" è prodotta dai depuratori, dagli impianti di smaltimento dei rifiuti e dagli acquedotti. Tuttavia, questi impianti offrono ancora un grande potenziale di miglioramento. Per valorizzare al meglio queste forme energetiche, per informare in merito l'opinione pubblica ed accrescere la propria influenza a livello politico, le associazioni di categoria VSA, ASIR, SSIGA, l'Associazione svizzera di teleriscaldamento (VFS) e rappresentanti dell'economia si sono riuniti.



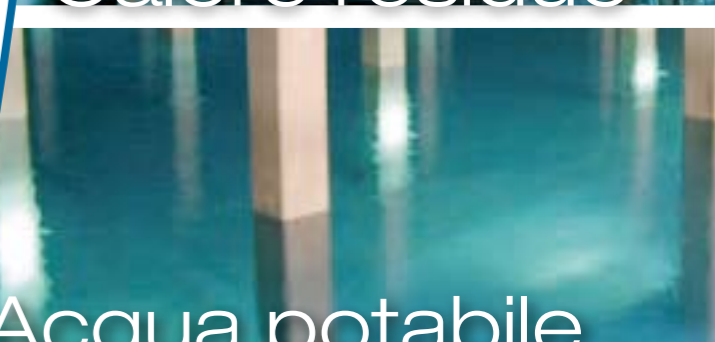
Acque reflue



Rifiuti



Calore residuo



Acqua potabile



LE INFRASTRUTTURE: UN IMPORTANTE POTENZIALE ENERGETICO

Gli acquedotti distribuiscono un bene prezioso alla vita, i depuratori rigenerano le acque e gli inceneritori smaltiscono i rifiuti mentre gli impianti di teleriscaldamento utilizzano il calore residuo.

Per svolgere questi importanti compiti, queste infrastrutture necessitano di ingenti quantità di energia, producendone dell'altra di alta qualità e rinnovabile: gli inceneritori la producono dalla combustione dei rifiuti, i depuratori dalla fermentazione della biomassa e gli acquedotti dall'energia cinetica dell'acqua potabile. In Svizzera la produzione complessiva annua ammonta a più di 2'000 milioni di kWh di elettricità, sufficiente per rifornire un milione di utenti con



energia ecologica. Con il calore residuo prodotto dagli inceneritori o da calore residuo si potrebbero riscaldare, mediante reti di teleriscaldamento, interi immobili e quartieri. Tutto ciò con importanti risparmi energetici e finanziari. La produzione di elettricità di questi impianti potrebbe essere raddoppiata, contribuendo attivamente al raggiungimento degli obiettivi della Confederazione (5'400 milioni kWh/a di energia rinnovabile supplementari entro l'anno 2030 secondo la Legge sull'energia). Solo con il calore residuo prodotto dagli inceneritori e dai depuratori in Svizzera si potrebbe riscaldare un ulteriore 20 % degli immobili.

GLI OBIETTIVI DI INFRAWATT

L'associazione InfraWatt si pone quale obiettivo di tradurre il potenziale energetico in progetti energetici concreti in collaborazione coi distributori, l'economia e le autorità cantonali.

Punti focali dell'associazione sono l'informazione, la consulenza, la formazione di base e quella continua sia dei gestori dei depuratori, degli acquedotti e delle reti teletermiche così come dei pianificatori e dei costruttori. Inoltre l'associazione si impegna ad ottenere migliori condizioni quadro a livello della politica federale per la realizzazione di misure energetiche sostenibili. In primo piano si pone la remunerazione a copertura dei costi di produzione dell'elettricità ricavata da fonti rinnovabili (RIC) quali il biogas dei depuratori, i rifiuti ed dall'acqua



potabile, ma anche la promozione dell'uso del calore residuo mediante il teleriscaldamento e, così facendo, riducendo le emissioni di CO₂.

L'associazione vuole in particolare intervenire laddove nuove tecnologie nascono, lasciando che la pianificazione e l'attuazione avvengano nel rispetto delle regole di mercato. Beneficiari saranno l'ambiente ed il clima, ma anche gli operatori delle infrastrutture ed i Comuni che avranno dei costi energetici ridotti ed un'immagine migliore. L'economia svizzera inoltre potrà beneficiare di ulteriori appalti da progetti energetici. Tramite le nuove tecnologie e le nuove esperienze in Svizzera saranno attirati anche i mercati esteri, cosa che accentuerà le esportazioni delle aziende svizzere.



CHI SI CELA DIETRO INFRAWATT?

L'associazione si compone dalle associazioni mantello VSA, ASIR, VFS e SSIGA che sono rappresentate in comitato. Ma anche i Cantoni, l'economia (costruttori, contractors ed aziende elettriche) ed i distributori sono rappresentati in comitato. Questa composizione diversificata ci permette di rappresentare tutti i gruppi di interessi e di avere così un accesso privilegiato con tutti i player di mercato e di diffondere i progetti.

Presidente dell'associazione è Filippo Lombardi (TI), che da anni è attivo nella commissione dell'energia del Consiglio degli Stati (CAPTE) e si è fatto un nome per il suo impegno costante a favore dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili così come per gli interessi di InfraWatt.

Il Direttore di InfraWatt è Ernst A. Müller che da anni, nella funzione di Capo di SvizzeraEnergia nelle infrastrutture, si impegna per l'ottimizzazione dei costi dell'energia prodotta dagli inceneritori, dai depuratori, dagli acquedotti e dal calore residuo mediante teleriscaldamento. Egli sarà sostenuto da un gruppo tecnico di specialisti costituito da Martin Kernen (responsabile per la romandia, specialista di impianti di riscaldamento alternativi), Roman Rudel (responsabile per la Svizzera italiana, SUPSI), Beat Kobel (specialista di impianti di depurazione e distribuzione delle acque) così come da Urban Frei (specialista di inceneritori e depositi di rifiuti e di teleriscaldamento).

PERCHÈ QUESTA ASSOCIAZIONE È NECESSARIA

che già forniscono il loro contributo alla produzione di energia rinnovabile ma che intravedono un ulteriore potenziale di risparmio e di produzione: p.es. il consorzio degli impianti di depurazione delle acque di Morgenthal (Regione di Arbon) con il suo parco energetico futuristico è diventato socio.

Altri grandi gestori di infrastrutture del nostro Paese si sono già associati a InfraWatt es.: ERZ (Entsorgung + Recycling Zürich) con il depuratore, l'inceneritore e l'impianto di teleriscaldamento. I responsabili ERZ confermano che lo scambio di esperienze all'interno dell'associazione InfraWatt corrisponde alle conoscenze specifiche del settore con migliorate condizioni quadro dalle quali hanno già potuto trarre profitto.

Diverse industrie produttrici di componenti, di pompe di circolazione, di sistemi di controllo, di pompe di calore etc. beneficiano ad oggi della rete così come dei programmi energetici nazionali di InfraWatt al fine di perseguire l'ottimizzazione energetica dei loro prodotti ed assicurare una migliore distribuzione sul mercato.



Il Consigliere agli Stati Filippo Lombardi chiarisce i perché di questa nuova associazione: " Il potenziale nel settore delle infrastrutture è molto ampio. Queste possibilità devono essere rese note all'ampio pubblico e la politica deve creare le condizioni quadro necessarie per sfruttarle appieno".

Anche l'Ufficio federale dell'Energia ha sostenuto sin dall'inizio questo sviluppo e l'unione delle forze del settore, ed è grato all'associazione per aver dato importanti impulsi per la seconda tappa del programma di Svizzera-Energia. Il settore stesso ha subito riconosciuto il potenziale offerto da InfraWatt: già dalla sua costituzione si sono associati numerosi gestori di infrastrutture

